



Percorsi inclusivi con l'ausilio della comunicazione in simboli

La scuola ha bisogno di **software libero**, perché:



- **E' supportato** da università, progetti ricerca, ditte
- **Abbassa i costi della digitalizzazione (si può distribuire)**
- **E' gratuito** (fa risparmiare le famiglie e la P.A.)
- **Non ha scopo di profitto**, né piano industriale di obsolescenza
- **E' duraturo e legge i vecchi formati**
- **Ha interesse a dialogare con tutti i formati, quasi sempre è interoperabile (universale)**
- **Apre la didattica alla collaborazione** fra i diversi device e sistemi Operativi
- **Favorisce gli insegnanti nel dialogo didattico** con i ragazzini
- **Favorisce la cooperazione operativa in classe**
(la didattica deve scendere dalle LIM e crearsi nei dispositivi dei ragazzini)

Software libero e innovazione didattica per l'inclusione

Équipe
Formativa
Lombardia



Software Libero per D.S.A. e B.E.S. - Open Source - Nuove Tecnologie Low-cost - didattica - Inclusione - Creatività a Scuola

ARAWORD-portatile

è online [LINK](#)

compila il modulo e scarica il file compresso



<https://www.fusillo-francesco.it/araword/>



<http://www.arasaac.org/>

- **Équipe**
- **Formativa**
- *Lombardia*



Sistemas Operativos



http://aulaabierta.arasaac.org/araword_inicio

Aprendemos a usar AraWord - Manual



DESCARGAR MANUAL

Learning to use AraWord - Manual



DOWNLOAD MANUAL

¿Dónde descargar?



SOURCEFORGE

<https://sourceforge.net/projects/arasuite/>

SIMCAA

realizzare testi e tabelle in Comunicazione Aumentativa

Il futuro non è il luogo verso il quale andiamo, ma un luogo che creiamo. Le strade non devono essere trovate, ma costruite, e l'attività di costruirle cambia sia il costruttore che la destinazione. (John Schaar)



[Entra in SIMCAA](#)

<https://www.simcaa.it/showcase/>

SIMCAA il progetto

Oscar Pastrone di OPENLAB ASTI - (anima e coordinatore del progetto SIMCAA) ha pubblicato i video tutorial di SIMCAA, la piattaforma - strumento open-source per convertire il testo in pittogrammi.

La piattaforma SIMCAA è operativa e il sistema è in grado di sopportare le innumerevoli richieste di servizi che vengono da:

- famiglie
- dal mondo della scuola (insegnanti, animatori, dirigenti)
- dal mondo della riabilitazione (logopedisti e servizi socio sanitari, privato sociale)
- formazione (scuole di logopedia, TFA, Università comprese)
- CTS - Centri Territoriali di Supporto -
- Cooperative sociali

SIMCAA i video tutorial

dal sito di openlabasti:

<https://www.openlabasti.it/index.php/simcaa-documentazione/simcaa-video-tutorial>

Canale youtube/playlist:

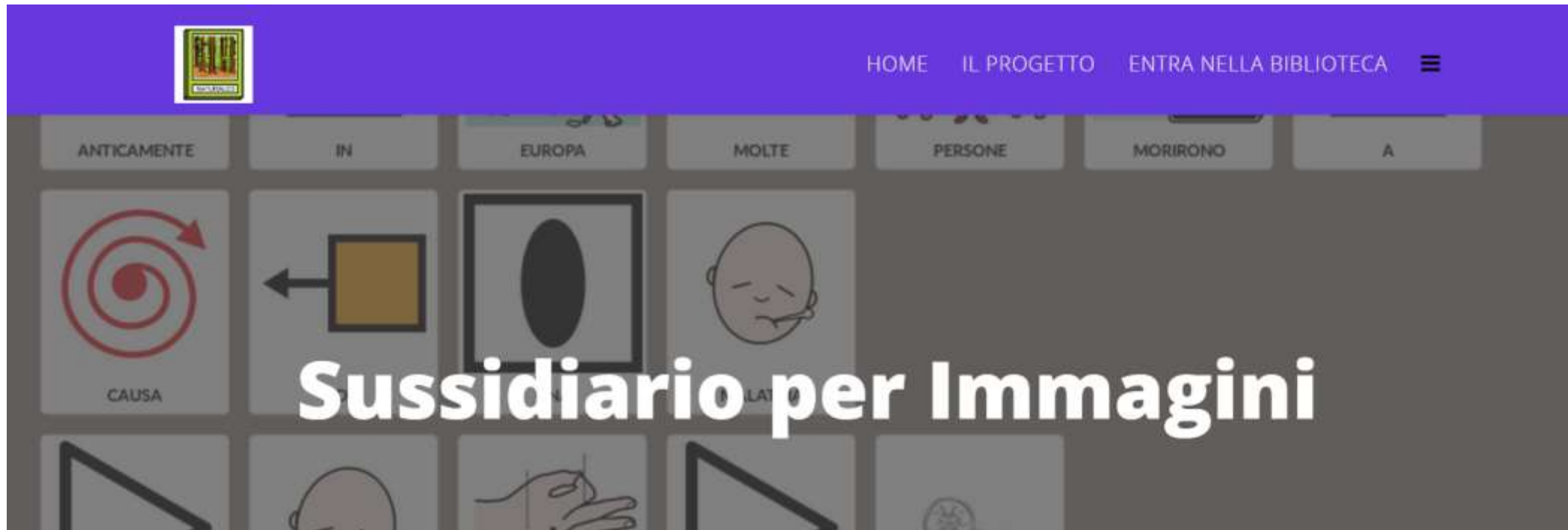
<https://www.youtube.com/watch?v=yg-hiqV0-lc&list=PLiC1UEfBI8Aa8vyAc80DdrVA75trDqdoa>

I video tutorial sono divisi in tanti piccoli tutorial tematici per avviare piano piano al corretto utilizzo della piattaforma.

È necessario un po' di tempo per vederli tutti e assimilare tutte le funzioni del sistema, in quanto la piattaforma SIMCAA può offrire varie risposte alle differenti tipologie di richieste.

Ricordo che SIMCAA è Open Source, non ha padroni è un servizio LIBERO e gratuito, non profila nessuno, è assolutamente rispettoso della privacy.

SUSSIDIARIO per immagini



<https://www.sussidiarioperimmagini.it/>

PICTOfacile



★ Materiali

Pittogrammi

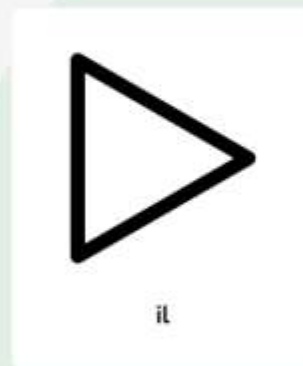
Aiuto

Lingue

👑 Sostengo Pictofacile

Convertire gratuitamente le frasi in pittogrammi

Scarica gratuitamente e facilmente i
pittogrammi senza sfondo e i PDF delle tue
frasi trascritte in pittogrammi



il



gatto



scabbia

Convertire il testo in immagini

Scarica foto



<https://www.pictofacile.com/it>

PictoTEA App

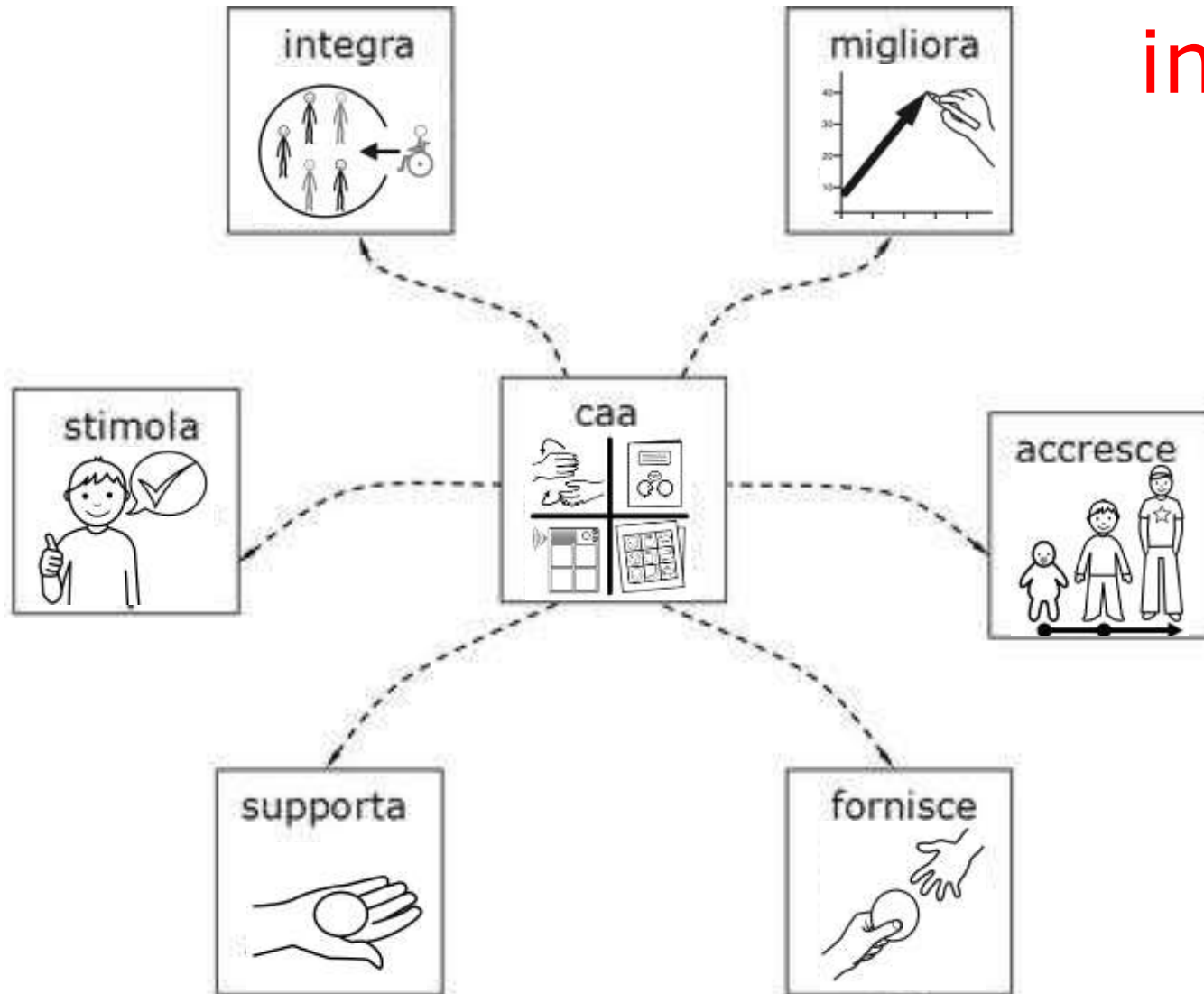


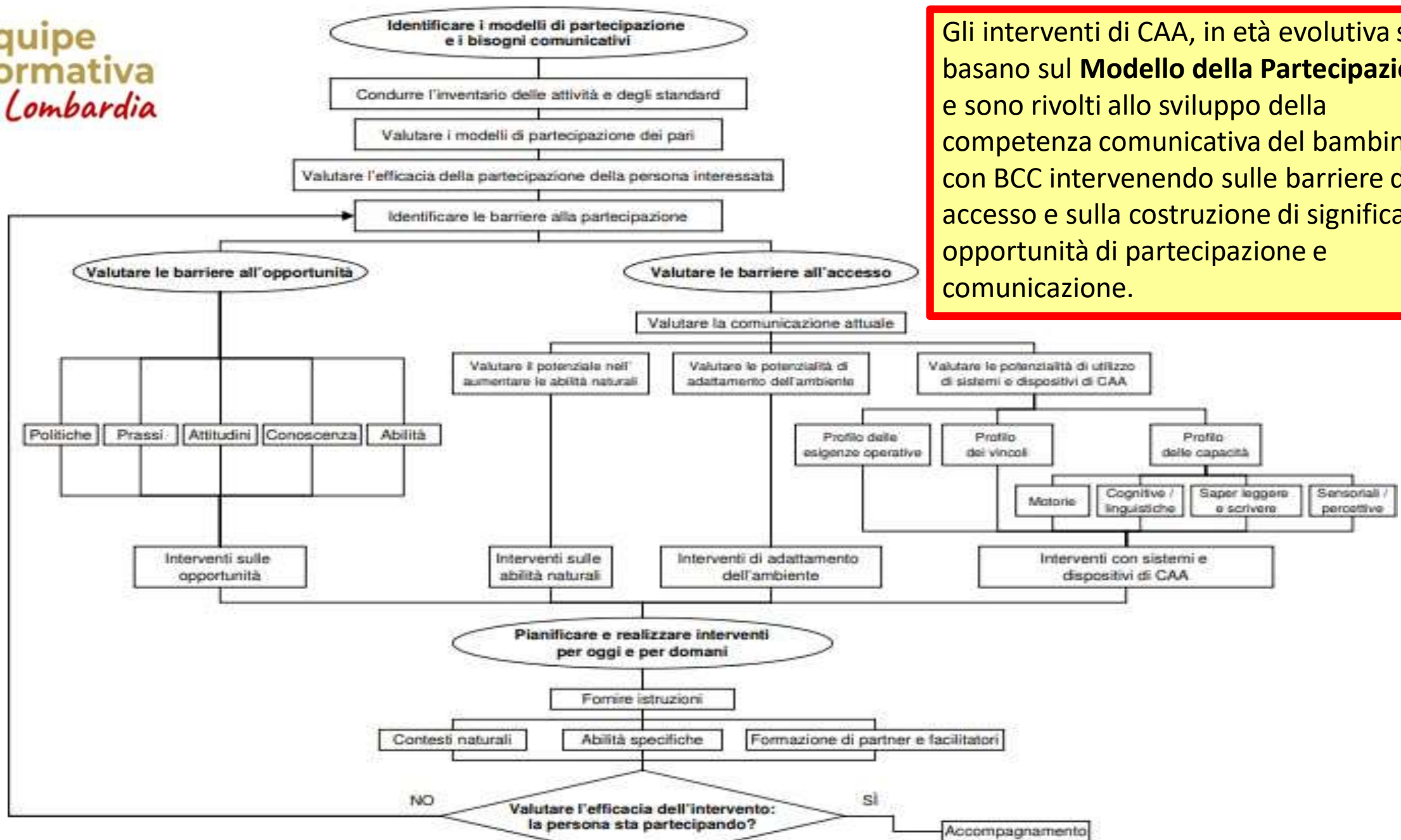
Applicazione per smartphone Android, al 100% gratuita, appositamente progettata per aiutare le persone con autismo o qualsiasi condizione che influisce sulle abilità sociali e comunicative...



<https://play.google.com/store/apps/details?id=ar.com.velociteam.pictoTEA&hl=it&gl=US>

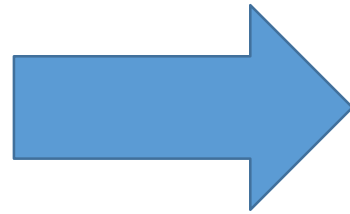
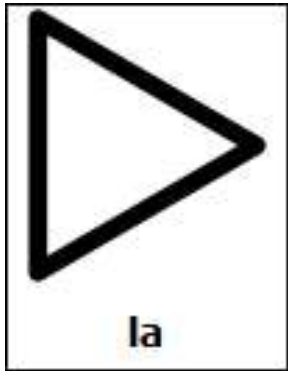
La CAA è un **sistema multimodale** che interviene nei contesti di vita.



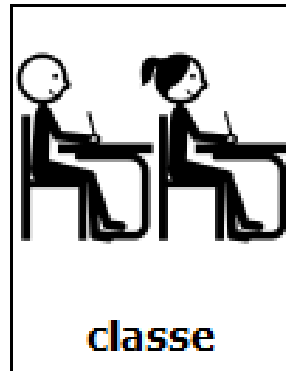
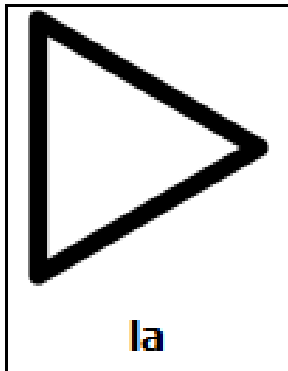


Gli interventi di CAA, in età evolutiva si basano sul **Modello della Partecipazione** e sono rivolti allo sviluppo della competenza comunicativa del bambino con BCC intervenendo sulle barriere di accesso e sulla costruzione di significative opportunità di partecipazione e comunicazione.

IL CONTESTO

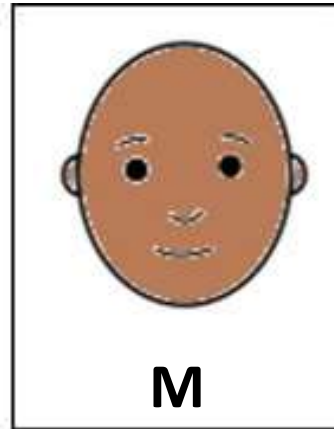
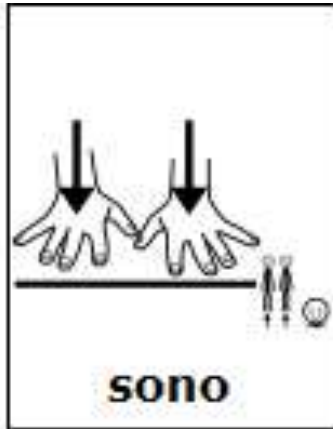


n° 1 plesso di scuola dell'Infanzia
n° 3 plessi di scuola Primaria
n° 2 plessi di scuola Secondaria I°



plesso di scuola Primaria (capoluogo)
n° 19 alunni (12 maschi e 7 femmine)
n° 1 alunno con disabilità (autismo)
n° 8 alunni con famiglie di origine straniera
(anche la famiglia dell'alunno con disabilità)

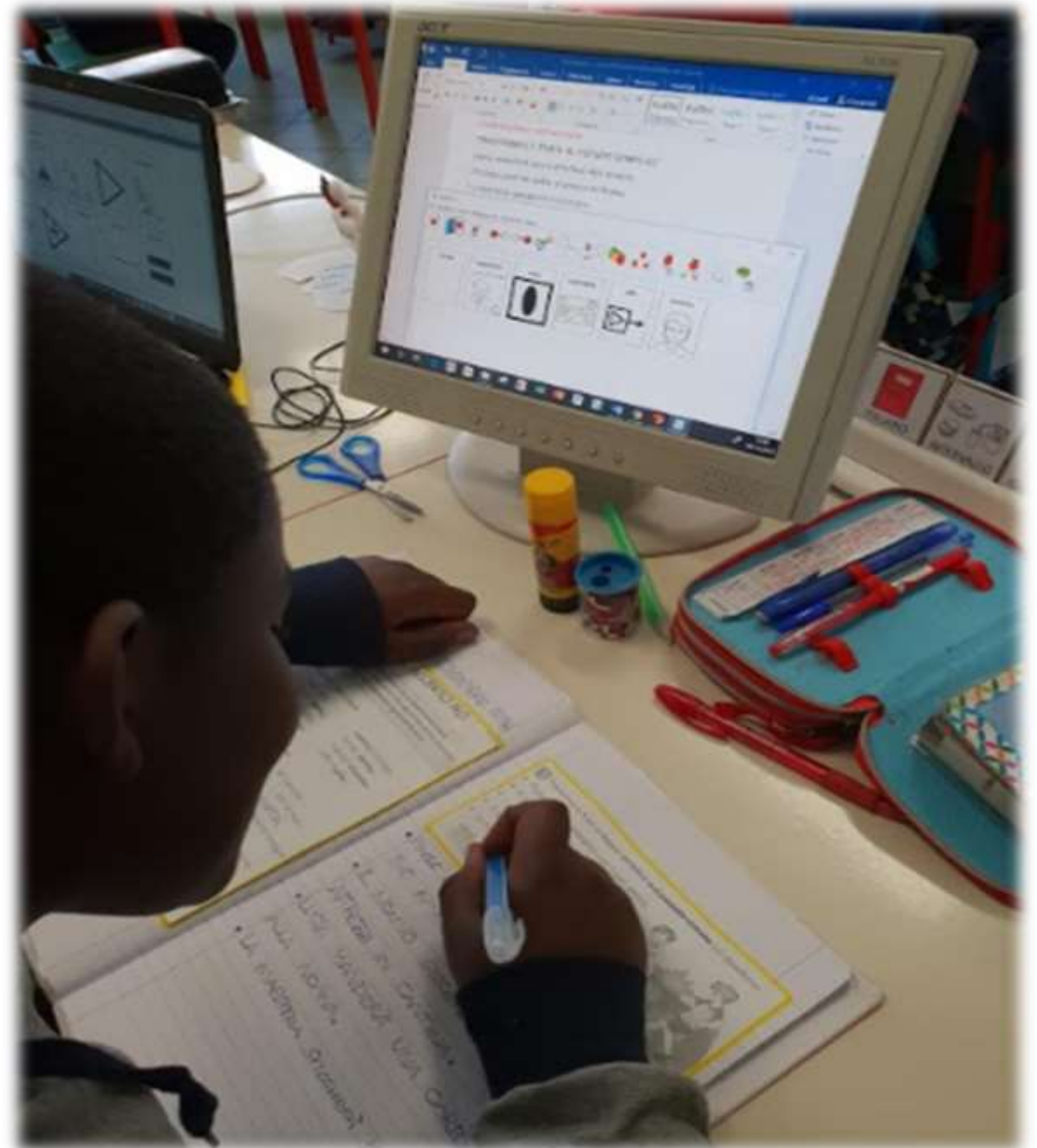
IL CASO di M



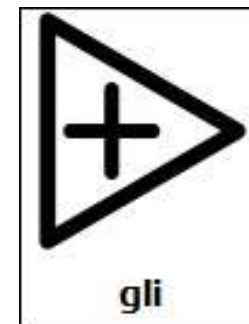
- Non possiedo un linguaggio verbale strutturato e articolato;
- Possiedo una buona attenzione sostenuta;
- Possiedo abilità visuo-spaziali sufficienti;
- Sono capace di codificare le immagini e i simboli;
- Sono autonomo per le mie esigenze personali;
- Mi piace lavorare con i miei compagni;
- Sono capace di comunicare con il mio corpo: gli altri spesso mi capiscono;
- Capisco quando gli altri parlano con me.

La predisposizione di una **postazione multimediale strutturata con monitor dedicato** permette l'utilizzo in modo sistematico e finalizzato della traduzione simultanea in simboli in ogni situazione comunicativa e di apprendimento.

Postazione multimediale con monitor dedicato.
(Foto di Cristina Campigli, 2018)



Gli Strumenti



FASE OPERATIVA

Ora è il momento di entrare nei percorsi scolastici progettati per il gruppo classe. Analizzare con attenzione come è organizzato il tempo scolastico, osservare l'orario delle attività giornaliere ed individuare quali momenti potrebbero essere maggiormente significativi affinché il lavoro dello studente sia integrato e offra la possibilità di sviluppare e utilizzare le proprie abilità. Ecco alcuni modi per integrare CAA in una classe "inclusiva":

Accoglienza

Il primo momento della giornata scolastica offre molte opportunità per interazioni peer-to-peer, turn-taking, saluti, usando nomi di compagni di classe e altre abilità sociali. Si possono facilmente creare **“strisce temporali”** e prevedere scambi comunicativi...



Strisce delle attività: “la giornata scolastica del martedì” che prevede la comunicazione anche del proprio stato d’animo (i pittogrammi sono incollati su tasselli in legno e inseriti in un supporto sul banco di M; il materiale è tutto autoprodotta). (Foto di Cristina Campigli, 2018)

Tempo del pranzo/merenda

L'uso di una **tovaglietta di comunicazione** è un'opzione low-tech per gli studenti che desiderano migliorare la propria comunicazione durante i pasti. A tavola, gli studenti hanno più opportunità di chiedere altri alimenti che non sono compresi nel menù del giorno, impegnarsi in una conversazione peer-to-peer e chiedere "ne voglio ancora" o dire "basta".







Etichettatura degli ambienti di vita

L'**etichettatura** consiste nel posizionamento di simboli nell'ambiente. Essere immersi in uno spazio organizzato ed etichettato facilita il bambino poiché fornisce stabilità e controllo, permette di orientarsi nello spazio e ritrovare gli oggetti al loro posto. La presenza di simboli ovunque nel contesto ne facilita l'uso funzionale. L'etichettatura permette di esporre il bambino e il contesto ad un codice rappresentazionale condiviso e ne facilita l'uso, soprattutto in entrata. L'abitudine ad usare i simboli dell'etichettatura per richiedere ed effettuare scelte può facilitare anche il passaggio verso le tabelle a tema. L'etichettatura è definita **denominativa** se viene applicata direttamente sopra gli oggetti (li denomina attraverso il simbolo). Viene invece definita **organizzativa** se posizionata all'esterno di contenitori (scatole, armadi, etc.) per indicarne il contenuto (i posti delle cose). Facilita anche il raggruppamento in categorie.

□ Équipe
□ Formativa
□ Lombardia



Etichettatura degli ambienti di vita: esempi di **etichettatura denominativa** (aula-scaffale-lavagna).

(Foto di Cristina Campigli, 2018)



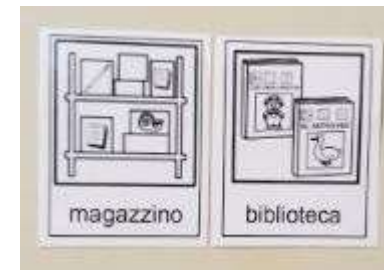
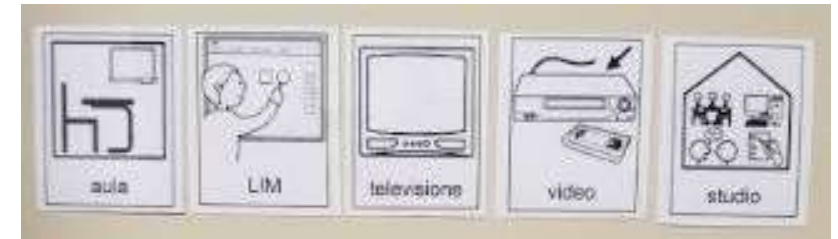
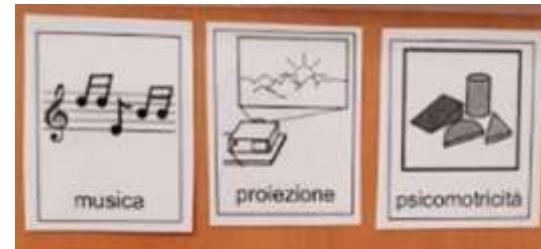
Etichettatura denominativa “Serie pittogrammi macchina erogatrice bevande calde”. I pittogrammi sono stati “rielaborati” in modo personalizzato *da Cristina Campigli (2017)* utilizzando quelli presenti in ARASAAC, creati da Sergio Palao e proprietà del governo di Aragona, distribuiti sotto una licenza Creative Commons (BY-NC-SA).



□ Équipe
□ Formativa
□ Lombardia



Etichettatura degli ambienti di vita: esempi di **etichettatura organizzativa** (serie di pittogrammi posti sopra l'armadio in aula).
(Foto di Cristina Campigli, 2018)



Etichettatura degli ambienti di vita: esempi di **etichettatura organizzativa** (serie di pittogrammi posti sopra le porte d'ingresso di aule multifunzione).
(Foto di Cristina Campigli, 2018)

Le tabelle comunicative

Ci sono molte opportunità di usare supporti visivi durante tutta la giornata scolastica, le tabelle comunicative sono il format più diffuso e più funzionale. Alcune idee:

- Menu a scelta.
- Storia adattata e bacheche.
- Strisce di frasi per supportare l'uso del vocabolario.
- Tabella dell'orario scolastico settimanale.
- Analisi dei compiti
- Programma di rinforzo/ricompensa (token-economy, penny board, ecc.)



Tabella a tema: “io mi sento” (**stati d’animo**).
 (Cristina Campigli, 2017)

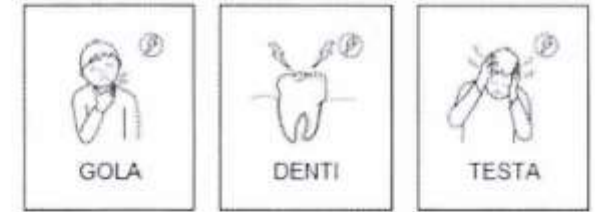
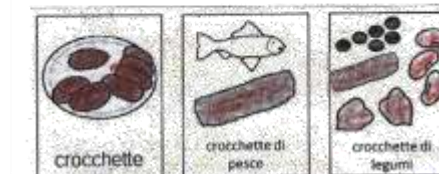
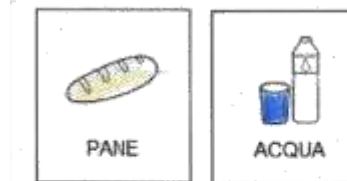
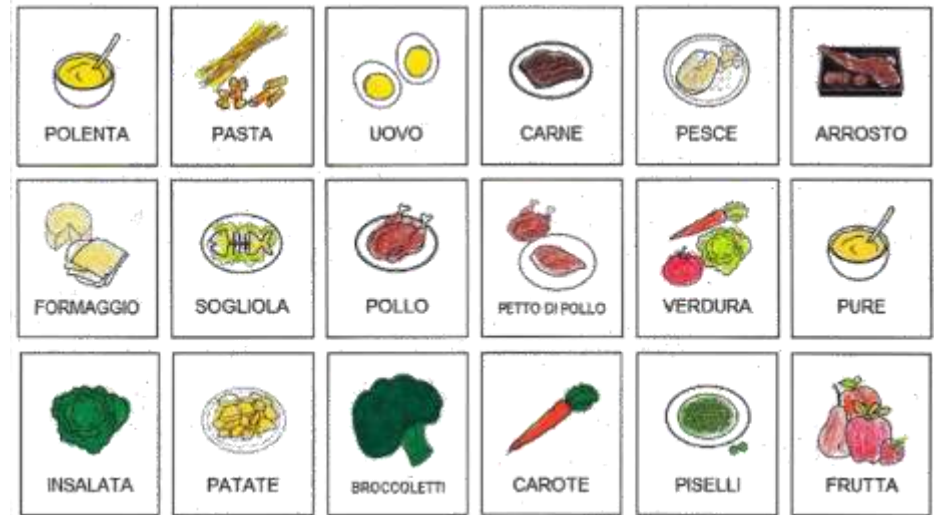


Tabella a tema: “io mi sento” (**dolore fisico**).
 (Cristina Campigli, 2017)



Tabella a tema: **“sì no” (gestione dei comportamenti problema)**. (Cristina Campigli, 2017)



Esempio di tabella comunicativa: **“fare la spesa”**.
 (Cristina Campigli, 2017)

Tabella a tema: **“io mangio a mensa”** (menù della mensa scolastica).
 (Cristina Campigli, 2017)

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE: I GIOCHI MODIFICATI CON I SIMBOLI

I giochi da tavolo come la tombola, i memory e il domino sono frequentemente utilizzati dai bambini per intrattenersi con i pari allo scopo di relazionarsi e socializzare. L'attività ludica favorisce l'interazione, la capacità di condividere con gli altri e lo sviluppo del pensiero. Molto spesso, durante l'intervallo, i compagni ed M utilizzano questi giochi e con un poco di fantasia si è pensato di realizzarne alcuni personalizzati con i pittogrammi di Arasaac. Durante l'attività di Tecnologia si è approfondito il tema della sana alimentazione e dei principi nutritivi, da questi argomenti sono nati i giochi "GNAM GNAM", interamente autoprodotti in collaborazione con l'intera classe.

I giochi GNAM GNAM



MEMORY GNAM GNAM



TOMBOLA GNAM GNAM



DOMINO GNAM GNAM

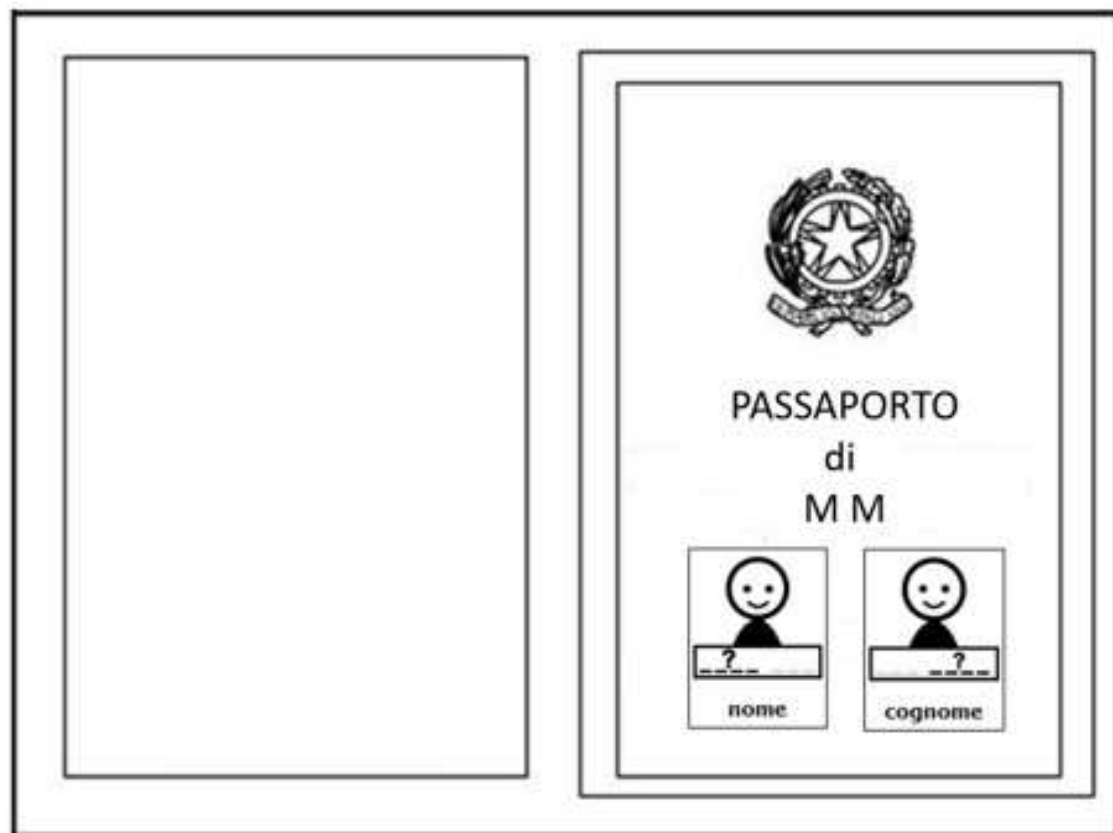
Giochi modificati con i simboli di Arasaac: "i giochi GNAM GNAM". (Cristina Campigli, 2018).

STRUMENTI PER L'INCLUSIONE: IL PASSAPORTO

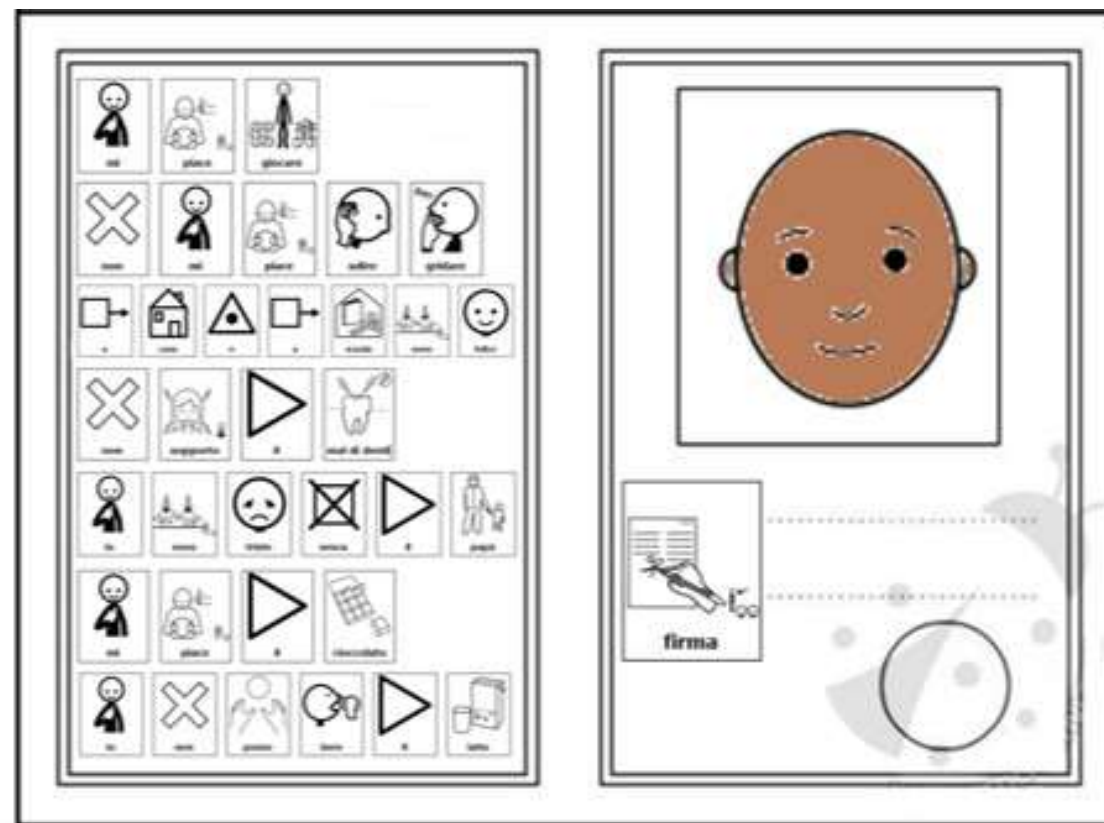
Il **passaporto** è un strumento che consente ad una persona con difficoltà comunicative di presentarsi, fornendo informazioni pratiche e utili in una forma completamente personalizzata. È uno strumento in costante aggiornamento. Vengono selezionate le informazioni fondamentali che i nuovi arrivati devono conoscere subito. Permette inoltre di condividere rapidamente le strategie efficaci per superare o evitare le difficoltà...

Di seguito vengono riportati i possibili descrittori:

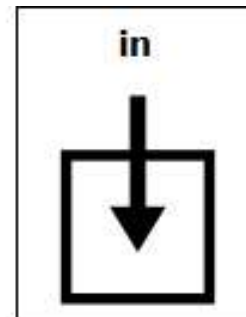
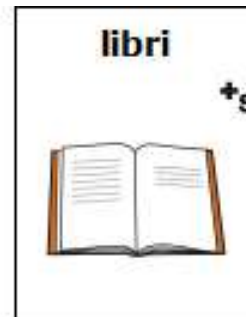
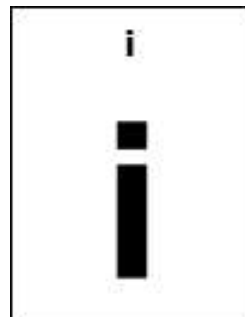
- **informazioni personali**
- **cosa mi piace/ non mi piace**
- **le mie emozioni (come le esprimo...)**
- **come comunico (gesti, vocalizzi, simboli...)**
- **vita sociale** (come avviene la relazione con le persone conosciute e quelle sconosciute)
- **stili di apprendimento** (cosa mi facilita ad imparare qualcosa)
- **informazioni specifiche** (tutte quelle informazioni importanti riguardo a problemi particolari, farmaci, gestione dei comportamenti problema...)



Passaporto di M: "fronte". (Cristina Campigli, 2018)



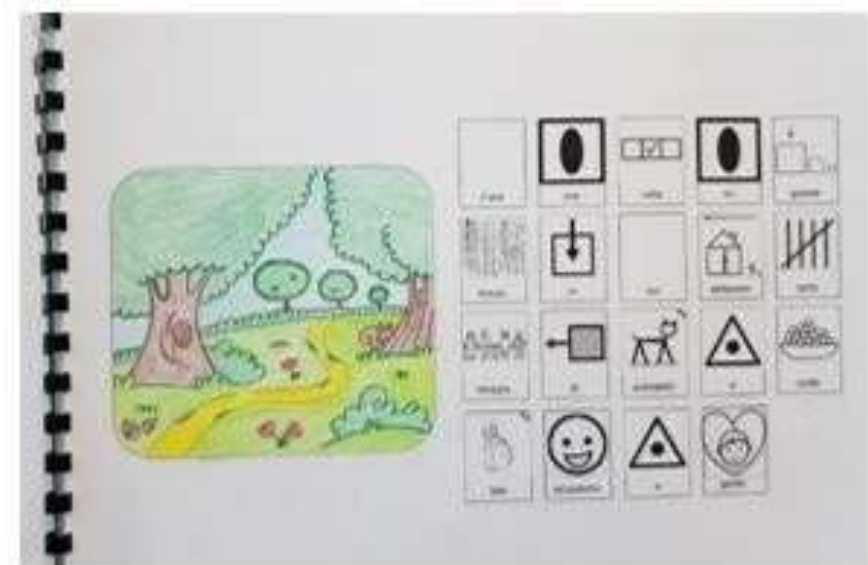
Passaporto di M: "retro". (Cristina Campigli, 2018)



I libri in CAA: gli IN-Book

La progettazione e realizzazione di libri in simboli aumenta la capacità di partecipare alle attività di lettura di gruppo e individuali. Raccontare di sé e raccontare storie creando libri (elettronicamente o con carta/matita) consente di lavorare sugli obiettivi linguistici. Gli IN-book sono libri "su misura", costruiti attraverso un adattamento e una traduzione in simboli del testo scritto affinché, attraverso il continuo rimando all'immagine, il bambino possa essere facilitato nella comprensione.

□ Équipe
□ Formativa
□ Lombardia



Le prime tre pagine dell'IN-Book realizzato per il "progetto accoglienza" nell'ambito della Continuità Educativa scuola dell'infanzia-scuola primaria: "La scuola del bosco" tratto da "LE GUIDE AGENDA" AA.VV. Gaia Edizioni. (Foto di Cristina Campigli, 2018)

La leggenda

Laboratorio linguistico

IL GUFO E IL CORVO

Molto tempo fa, il gufo faceva il tintore e tutti gli uccelli andavano da lui per farsi tingere le penne. Tutti erano soddisfatti, all'infuori del corvo, che disprezzava l'arte del gufo tintore e si vantava sempre per le sue penne bianche. Ma un bel giorno si stancò di tanta bianchezza e disse al gufo: - Tingi anche le mie penne, però di un colore speciale. Il gufo ci pensò un po' su e, alla fine, scelse il nero. Quando il corvo si accorse che le sue penne erano completamente nere, come se fosse passato attraverso un camino, andò su tutte le furie. Ma che cosa poteva fare ormai?

Da quel giorno, tutti i corvi andarono vestiti di nero. Ma non si sono dimenticati dello scherzo del gufo e, ogni volta che lo vedono, cercano di dargli una lezione. Ecco perché il gufo sta nascosto di giorno e vola solo di notte, quando tutti i corvi dormono.

Leggenda giapponese, in Enciclopedia della Famula, Editori Riuniti.




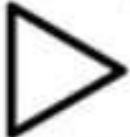

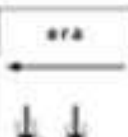







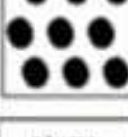










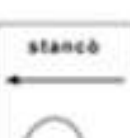
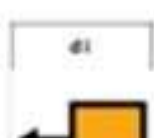
LEGGI E RIFLETTI


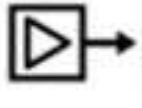

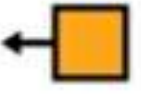











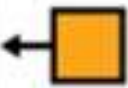


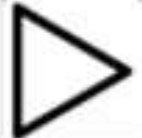


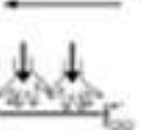




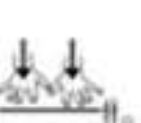

Completa indicando con una X.






Questa leggenda vuole spiegare:

- perché i corvi volano.
- perché i gufi volano solo di notte.
- perché i gufi hanno gli occhi gialli.

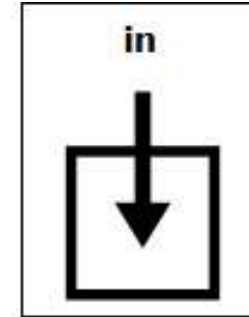
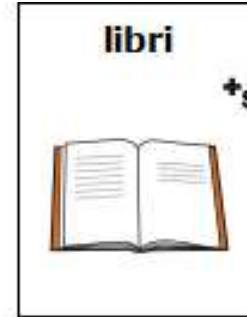
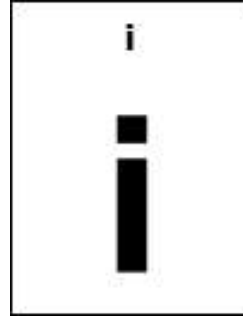
La **leggenda** è un racconto fantastico che cerca di spiegare fatti della realtà: le caratteristiche di animali e di piante, i fenomeni naturali, i nomi di certi luoghi, le origini di alcune tradizioni popolari. Anche la leggenda ha la medesima struttura del racconto: situazione iniziale, **svolgimento**, **conclusione**.

Tanto 	tempo 	fa 	il 	gufo 
era 	un 	tintore. 		
Tutti 	gli 	uccelli 	tingevano 	le 
piume 	dal 	gufo. 		
il 	corvo 	si 	stanco 	di 
avere 	le 	piume 	Bianche 	e 

chiesa 	al 	gufo 	di 	tingere 
te 	sue 	piume. 		
il 	gufo 	colorò 	te 	piume 
dal 	corvo 	di 	nero 	ma 
il 	corvo 	non 	era 	contento. 
Adesso 	i 	corvi 	sono 	neri 

e 	il 	gufo 	si 	nasconde. 

I testi argomentativi



La traduzione in simboli di testi argomentativi proposti dal libro adottato per la classe e di altri utilizzati dagli insegnanti, aumenta il bagaglio di informazioni e di competenze, rese accessibili attraverso metodologie e strumenti altamente inclusivi. I testi argomentativi necessitano di interventi finalizzati alla comprensione, alla memorizzazione e all'esposizione (orale e scritta) e per tale ragione devono essere supportati da schemi, mappe, riassunti brevi, didascalie sotto le immagini, appunti a margine, note...tutto ciò è possibile con i simboli di Arasaac. Questi tipi di attività a supporto dello studio sono utili ed efficaci per tutti gli alunni, ciascuno secondo i propri stili di apprendimento.

Testo argomentativo tratto dal libro
 “discipline SCIENZE e MATEMATICA”
 adottato per la classe IL FILO DELLE IDEE 3,

© 2015 ELI, La Spiga Edizioni corredato
 dallo schema dei “passaggi di stato
 dell’acqua” con i simboli di Arasaac.
 (Cristina Campigli, 2018)

L'acqua

L'acqua è indispensabile alla vita sulla Terra. La utilizzano tutti gli esseri viventi. L'uomo la usa per dissetarsi e lavarsi, per irrigare i campi, abbeverare gli animali che alleva, produrre energia per le industrie. L'acqua è **inodore** e **incolora** (cioè non ha né odore né colore) e si presenta in natura sotto forma di tutti e tre gli stati della materia.

Cade dal cielo sotto forma di pioggia.



Si accumula nei mari.



Scorre nei fiumi.



Si solidifica nei ghiacciai.



È presente nell'aria sotto forma di vapore acqueo.



Contrariamente a quanto si può pensare, le **nuvole** non sono fatte di vapore acqueo, cioè di acqua allo stato aeriforme, ma di goccioline d'acqua così minuscole e leggere da rimanere sospese nell'aria.

I passaggi di stato

L'acqua cambia stato, cioè passa da una forma all'altra, quando cambia la temperatura dell'ambiente in cui si trova.

Quando la temperatura si abbassa sotto lo zero, l'acqua si solidifica e diventa **ghiaccio**: è il fenomeno della **solidificazione**.



Il vapore acqueo che sale verso l'alto, incontrando aria fredda o una superficie fredda, si trasforma in gocce, cioè in **liquido**: è il fenomeno della **condensazione**.



Quando viene riscaldata, l'acqua evapora e si trasforma in **vapore acqueo**. Questo è ciò che accade all'acqua che bolle in una pentola sul fuoco: è il fenomeno dell'**evaporazione**.



Il ghiaccio in ambiente con temperatura superiore allo zero si scioglie e torna allo stato liquido: è il fenomeno della **fusione**.



PER STUDIARE COMPRENDO

Scrivi il significato delle parole chiave relative ai passaggi di stato dell'acqua e utilizzale per l'esposizione orale.

- Solidificazione: _____
- Evaporazione: _____
- Fusione: _____
- Condensazione: _____

17



storia

I reperti

Per ricostruire la storia del passato gli storici collaborano con altri studiosi:

- l'**archeologo**, che cerca, studia e analizza tutti i reperti del passato costruiti dall'uomo;
- il **paleontologo**, che studia i resti di organismi viventi ormai estinti;
- il **geologo**, che studia gli strati di roccia e la composizione del suolo in cui si trovano i reperti per stabilirne l'età.

Per trarre informazioni utili da reperti rimasti a lungo sepolti, l'**archeologo** deve seguire un percorso ben preciso.



1 Attraverso lo studio di **fonti scritte, ricognizioni** anche aeree dei territori, **foto satellitari**, l'**archeologo** individua le zone in cui potrebbero aver vissuto antiche comunità di uomini.



2 Individuata una zona, l'**archeologo** inizia lo **scavo**, procedendo con estrema attenzione per non danneggiare ciò che è rimasto nascosto per migliaia di anni.



3 Durante lo scavo l'**archeologo fotografa** tutti i reperti che trova, li **cataloga** e li **studia** per scoprire:
 - l'**epoca** a cui risalgono;
 - il **materiale** con cui sono stati realizzati;
 - la **funzione** a cui erano destinati.



4 Infine li consegna a un **museo**, dove saranno oggetto di ulteriori studi e dove verranno conservati.

gli	scienziati	della	storia:		
l'	archeologo	cerca	e	studia	i
reperti					
il	paleontologo	studia	animali	e	vegetali
che	non	esistono	più.		
il	geologo	studia	le	rocce	e
i	fossili.				

Testo argomentativo “**I REPERTI**” tratto dal libro “discipline **STORIA** e **GEOGRAFIA**” adottato per la classe **IL FILO DELLE IDEE 3**, © 2015

ELI, La Spiga Edizioni
 “tradotto” con i simboli di Arasaac. (Cristina Campigli, 2018)

Buoni o cattivi? I consigli di Lupo Rosso

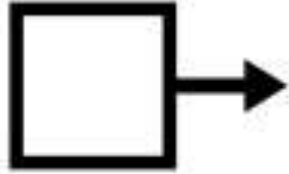
Clicca sul titolo per visualizzare il video del progetto teatrale realizzato con la classe e sottotitolato con la CAA.

□ Équipe
□ Formativa
□ Lombardia

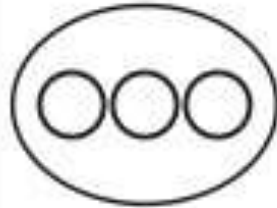
grazie



a



tutti



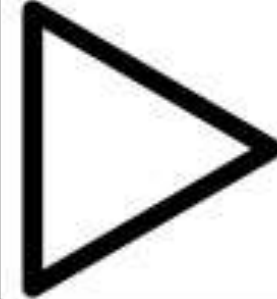
voi



per



l'



attenzione



ARRIVEDERCI

